

La ragazza suicida Una coscienza di sé in tragico urto con l'arretratezza

Il suicidio di Maria in Calabria mi colpisce come un pugno in faccia. Esso si agglunge alla tragedia di un'altra ragazza, quella di Catanzaro, uccisa un mese fa dal marito forse perché voleva mettere fine a una convivenza rivelatasi impossibile, si aggiunge alla donna bolognese ammazzata su una spiaggia calabrese.

dell'aborto ve ne furono a Bari, a Catanzaro, a Reggio Calabria. E in quelle circostanze rammento di aver detto (e l'ho citato ancora poche settimane fa sulla pagina di Sovra-Intesa) alle compagne che avevano organizzato la manifestazione «non ho paura di Catanzaro, ho paura di Milano per l'esito del referendum». E a Reggio, in una assemblea affollatissima, all'uscita alcune compagne mi mostrano un gruppo di persone e mi dissero «sono venuti a controllare chi sono le svergognate che si fanno vedere in pubblico a parlare di aborto».

mineral a pensare al Sud come a una società non più interpretabile con la categoria dell'arretratezza, bensì come a una società «a livello», strangolata però da un sistema politico quello sì arretrato e non più storicamente giustificato: nel senso che un sistema politico arretrato è ingiusto, ma storicamente comprensibile, quando rispetta e in qualche modo rappresenta una società arretrata; è invece ingiusto, storicamente illegittimo e violento (deve ricorrere organicamente alla violenza per esistere) quando soffoca una società che non è più arretrata.

di e a una aperta assunzione di rappresentanza di quella coscienza misconosciuta, anche contro la stampa che aveva tentato di fare della vicenda una versione banalmente sospetta (una donna è generalmente ritenuta un po' colpevole di essersi fatta violentare, o uccidere dal marito, o di essersi uccisa per non avere un marito non scelto ecc.). Non so se ci si rende conto di quale coraggio civile bisogna essere espressione consapevole, per assumere la rappresentanza combattiva di una società che esce dalla arretratezza contro il suo sistema politico e la sua struttura economica disgregata e di rapina.

La ragazza di Reggio Calabria, Lidia Menapace, è un esempio di donna che non ha voluto sottostare al matrimonio come a un destino, non sarebbe concepibile in una società completamente arretrata. Maria rappresenta una contraddizione cocente, ma nello stesso tempo una coscienza di sé altrimenti impensabile, dati i condizionamenti oggettivi (la povertà, il paese di campagna, i pregiudizi familiari). Anche l'omicidio cui accennavo ha dato luogo a un manifesto molto bello delle compagne dell'U-

LETTERE ALL'UNITA'

Inseguire il nemico e «fare parlare la gente»

Caro Unità, è necessario gestire bene questa nuova situazione favorevole al Partito. Qualche anno addietro la DC era in crisi maggiore dell'attuale e il PSI, anziché inseguire il nemico si fa perduto per impediti di organizzarsi (non occorre avere frequentato la scuola di guerra per giungere a tale ragionamento), le si pose accanto aggravando le condizioni del Paese con la cosiddetta e fallimentare governativa gonfiaggine, che andava alla deriva come tutto ciò che galleggia e non è ancorato a qualcosa di solido.

Caro direttore, il termine della campagna elettorale e sulla scorta di questa la spunta complessiva emersa dall'ultimo Congresso nazionale, permettendoci di fare alcune considerazioni sul tema della pace.

INTERVISTA

Domenico Rosati
presidente delle ACLI

«Senza una nuova unità politica il nostro paese non si governa»



La linea De Mita andava corretta, ma non c'è stato il tempo - «Sono un moroteo del post Moro e credo ancora nel suo disegno politico» A che serve riformare le istituzioni, se non si riforma la società?



Giovani delle ACLI alla partenza delle marce della pace Palermo-Ginevra del maggio scorso. In alto, Domenico Rosati

ROMA - Chiedo a Domenico Rosati se secondo lui De Mita, dopo il voto elettorale, non farebbe bene a gettare la spugna e lasciare piazza dei Gesù. Mi risponde raccontandomi una storia francese: «In un paesino della Provenza, cent'anni fa, viene uccisa una donna. Tutti i sospetti portano ad accusare il fabbro. Ma in città di fabbro ce n'è uno solo e invece ci sono due sarti. Come si fa senza fabbro? Il giudice allora decide di impiccare uno dei due sarti e di lasciare il fabbro in bottega». È scortese chiedere adesso a Rosati di interpretare l'aneddoto. Un po' di allusione e d'ambiguità sono suo diritto. A me sembra chiaro che il presidente delle ACLI ritiene che di De Mita ce n'è uno solo, mentre magari di Fanfani almeno due...

ne che porta. Pensa che la DC abbia due strade dinanzi a sé per andare dritta dritta al 20 per cento. La prima è quella predicata da Agnelli, che infatti non nasconde che è un DC al 20%, andrebbe bene. È la strada del rigore da cavallo. La seconda strada è quella dell'integralismo. Cioè dar retta a quei gruppi come «Comunione e Liberazione», che lo chiamano del neoleninismo cattolico, i quali vedrebbero bene la DC come partito ideologico e basta.

LA PORTA di Manetta
PER LA SANITA'?
CI VUOLE UN TETTO
PER LA SCALA MOBILE?
CI VUOLE UN TETTO
PER I SALARI?
CI VUOLE UN TETTO
PER GLI SFRATTATI?
CHIUDIAMO UN OCCHIO: NIENTE TETTO...

rio un certo rigore, un contenimento della spesa, da attuare nel quadro di una politica di bilancio. Il primo è di trovare una miscela giusta tra equità e rigore. Mi pare che nella miscela democristiana ci sia un po' troppo di equità. Il secondo è di trovare una miscela giusta tra equità e rigore. Mi pare che nella miscela democristiana ci sia un po' troppo di equità. Il secondo è di trovare una miscela giusta tra equità e rigore. Mi pare che nella miscela democristiana ci sia un po' troppo di equità.

Presidente, dicono che lei sia un orfano della solidarietà nazionale. È così? «Io sono un moroteo del dopo Moro. Più passa il tempo e più mi convinco che la proposta di Moro era una proposta di base di una politica di bilancio. Il primo è di trovare una miscela giusta tra equità e rigore. Mi pare che nella miscela democristiana ci sia un po' troppo di equità.

Bisogna riprendere la marcia in avanti e per riprenderla occorre che non si aspetti una nuova campagna elettorale per rilanciare lo slogan «facciamo parlare la gente», «discutiamo con il PCI», ecc. Occorre fare parlare sempre la gente e la massa dei compagni di base, giorno per giorno, ora per ora, accettando anche i mugugni che risultano anch'essi utili se fatti con l'intento di fare più spazio, non per se stessi bensì per l'intera società.

Giovani compagni fatevi sentire
Caro Unità, leggendo il giornale di domenica 3 ho dovuto purtroppo constatare ancora una volta questo caso per cui che riguarda l'approfondita analisi sul voto del 26 giugno che per l'Unità la questione giovanile, quattro milioni di giovani neolettori, una volta che hanno votato vengono dimenticati, non meritano spazio, non lo merita, non lo meritano.

Meglio un chiarimento che la discrezionalità
Caro direttore, per mia esperienza personale sia da scrutatore sia da rappresentante di lista - che va dal 1946 al 26 giugno 1983 - posso affermare che ancora fra i presidenti e gli scrutatori dei seggi elettorali c'è tanta ignoranza circa i criteri con cui devono essere attribuiti i voti.

«In atmosfera amichevole circondato da medici a mia disposizione»
Caro direttore, voglio raccontare un'esperienza che ho vissuto in queste ultime settimane anche se, purtroppo, si è conclusa proprio in questi giorni in modo per me negativo.

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.

Qual è il punto oltre cui considereremmo fallita quella trattativa?
Caro direttore, al termine della campagna elettorale e sulla scorta di questa la spunta complessiva emersa dall'ultimo Congresso nazionale, permettendoci di fare alcune considerazioni sul tema della pace.

Per ritirare un fucile e una maschera antigas ci son volute due ore
Gentile redazione, siamo un gruppo di militari e stiamo svolgendo il servizio di leva. Quello che ci chiediamo è chi gioverebbe l'esercito?

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.

Questo vorrà dire che nulla osta?
Gentile amico, prima delle elezioni i carabinieri avevano fermato due ragazze che prendevano il sole integralmente in zona Costa dei Barbari.